

Il presente verbale letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Vincenzo MARRA

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. ssa Giovanna A. ACQUAVIVA

PARERE FAVOREVOLE In ordine alla regolarità tecnica (Art.49 del T.U. 18/8/2000, n.267)	PARERE FAVOREVOLE In ordine alla regolarità contabile (Art.49 del T.U. 18/8/2000, n.267)
IL RESPONSABILE Dott. Francesco Consiglio	IL RESPONSABILE Dott. Francesco Consiglio

N. 6874 Reg.

Si certifica che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio on line ai sensi dell'art. 32, comma 1, legge 18 giugno 2009, n. 69, e vi rimarrà in pubblicazione per 15 giorni consecutivi.

Reggio Calabria, li 22 DIC 2020

L'INCARICATO

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. ssa Giovanna A. ACQUAVIVA

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'Albo Pretorio online per 15 giorni consecutivi a partire dal 22 DIC 2020, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;
è divenuta efficace il 20 NOV 2020.

Perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs 18/8/2000, N.267;

Perché decorso il 10° giorno dalla sua pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del D.Lgs 18/8/2000, N.267.

Reggio Calabria, li 22 DIC 2020

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. ssa Giovanna A. ACQUAVIVA



CITTA' DI REGGIO CALABRIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 66 del 20 NOVEMBRE 2020

OGGETTO: APPROVAZIONE DUP 2020/2022 E BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020/2022

L'anno **duemilaventi** il giorno **venti** del mese di **novembre**, alle ore **11.50**, si è riunito il Consiglio Comunale, anche in videoconferenza, a seguito di convocazione del Presidente del Consiglio prot. n. **192884** del **14.11.2020** in sessione ordinaria di prima convocazione.

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Sig. **Vincenzo MARRA**.

Risultano presenti il Sindaco e n. **29** Consiglieri di cui n. 3 in videoconferenza, come dal seguente prospetto:

N.	Cognome e Nome	Presenza	N.	Cognome e Nome	Presenza
1	FALCOMATA' Giuseppe - Sindaco	SI	22	MINICUCI Antonino	SI
2	BURRONE Filippo	SI *	23	ANGHELONE Saverio	SI
3	CARDIA Mario	SI	24	CARIDI Antonino	SI
4	CASTORINA Antonino	SI	25	DE BIASI Giuseppe	SI
5	GANGEMI Francesco	SI *	26	MAIOLINO Antonino	SI
6	GIORDANO Giuseppe	SI	27	MALASPINA Nicola	SI
7	IACHINO Nancy	SI *	28	IATI' Filomena	SI
8	LATELLA Giovanni	SI	29	MARINO Demetrio	SI
9	MALARA Marcantonino	SI	30	MILIA Federico Andrea	SI
10	MARINO Giuseppe	SI	31	PAZZANO Saverio	SI
11	MARRA Vincenzo	SI	32	RIPEPI Massimo Antonio	SI
12	MERENDA Massimiliano	SI	33	RULLI Guido	SI
13	NERI Armando	SI			
14	NOCERA Giuseppe	SI			
15	NOVARRO Deborah	SI			
16	NUCERA Lucia Anita	NO			
17	QUARTUCCIO Filippo	NO			
18	ROMEO Carmelo	SI			
19	SERA Giuseppe Francesco	NO			
20	VERSACE Carmelo	SI			
21	ZIMBALATTI Antonino	SI			

* videoconferenza

Sono altresì presenti in aula, senza diritto di voto, gli assessori Sigg.ri: Perna Antonio, Albanese Rocco, Brunetti Paolo, Cama Mariangela, Calabrò Irene Vittoria, Delfino Demetrio, Palmenta Giuseppina e Rosanna Scopelliti in videoconferenza.

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa **Giovanna A. ACQUAVIVA** incaricata della redazione del verbale.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Introduce l'argomento posto all'Odg. avente ad oggetto "APPROVAZIONE DUP 2020/2022 E BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020/2022" già ampiamente discusso durante la trattazione della delibera precedente.

Il Consigliere Minicuci durante il suo intervento chiede espressamente che il presente atto venga trasmesso alla Corte dei Conti.

Pone quindi in votazione, per appello nominale, la delibera suddetta che viene approvata a **maggioranza** dai 27 presenti in aula con il seguente esito: **voti favorevoli 17** (FALCOMATA', BURRONE, CARDIA, CASTORINA, GANGEMI, GIORDANO, IACHINO, LATELLA, MALARA, MARINO Giuseppe, MARRA, MERENDA, NERI, NOCERA, NOVARRO, ROMEO E VERSACE); **voti contrari 9** (MINICUCI, ANGHELONE, CARIDI, IATI', MAIOLINO, MALASPINA, MARINO Demetrio, MILIA e RIPEPI); **astenuti 1** (PAZZANO).

Il Presidente ne proclama l'esito.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali "deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni".
- all'articolo 162, comma 1, prevede che "Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni".

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi";

Visto l'art. 53 del D.L. 104/2020 che dispone: ".....il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e' differito al 31 ottobre 2020;

Visto il Decreto del Ministro dell'Interno del 30 settembre 2020 pubblicato in GU n.244 del 2-10-2020), con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 da parte degli enti locali e' differito al 31 ottobre 2020;

destinati agli scopi di cui alle leggi 18 aprile 1962 n. 167, 22 ottobre 1971 n. 865 e 5 agosto 1978 n. 457, e che pertanto nessuna somma può essere prevista tra le voci dell'entrata del Bilancio di Previsione Annuale e Pluriennale di Previsione per il triennio 2020-2022.

3. di confermare le tariffe dei servizi a domanda individuale nella misura determinata dalla Giunta Comunale con le deliberazioni prima indicate;
4. di dare atto che per le aliquote delle imposte e tasse che non sono state oggetto di variazione vengono confermate quelli vigenti al 31/12/2019;
5. di approvare il D.U.P 2020/2022 integrato e rettificato con la relazione del Settore Partecipate trasmessa con nota 187731 del 06/11/2020 allegata alla presente;
6. approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000 e degli articoli 10 e 11 del d.lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2020-2022, redatto secondo lo schema all. 9 al d.lgs. n. 118/1011, così come risulta dall'allegato A)
7. di dare atto che il bilancio di previsione 2020-2022 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio;
8. di dare atto che il bilancio di previsione 2020-2022 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del D. Lgs. n. 267/2000;
9. di dare atto che nel bilancio sono stati previsti gli stanziamenti necessari per la conferma del valore delle indennità e gettoni di presenta per gli amministratori, per l'organismo di valutazione e per il collegio dei revisori dei conti nelle misure attualmente vigenti;
10. di confermare e autorizzare l'acquisizione dell'anticipazione di liquidità così come deliberata dalla Giunta Comunale ai sensi dell'art. 116, D.L. 19 maggio 2020, n. 34 e Articolo 55, D.L. 14 agosto 2020, n. 104, per complessivi € 29.170.976,30, autorizzando l'iscrizione in bilancio dei relativi stanziamenti;
11. di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del D.P.C.M. 22 settembre 2014;
12. di trasmettere i dati del bilancio alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), ai sensi del D.M. 12 maggio 2016;
13. di trasmettere il presente provvedimento alla Corte dei Conti.

Il Presidente del Consiglio preso atto dell'esito della votazione, propone al Consiglio Comunale che la presente deliberazione venga dichiarata immediatamente eseguibile.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Udita la proposta del Presidente del Consiglio;

Con **voti favorevoli 17** (FALCOMATA', BURRONE, CARDIA, CASTORINA, GANGEMI, GIORDANO, IACHINO, LATELLA, MALARA, MARINO Giuseppe, MARRA, MERENDA, NERI, NOCERA, NOVARRO, ROMEO E VERSACE); **voti contrari 9** (MINICUCI, ANGHELONE, CARIDI, IATI', MAIOLINO, MALASPINA, MARINO Demetrio, MILIA e RIPEPI); **astenuti 1** (PAZZANO) resi dai 27 presenti e votanti, per alzata di mano

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

- per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12, D.L. n. 78/2010);
- obbligo di riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008);
- vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali (art. 12, comma 1 ter del DL 98/2011);
- per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del DL 95/2012);
- per la formazione del personale in precedenza fissato al 50 per cento della relativa spesa dell'anno 2009 (art. 6, c. 13, D.L. n. 78/2010).

Richiamati:

- l'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, il quale impone agli enti locali di fissare nel bilancio di previsione il limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione;
- l'articolo 14, comma 1, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca il cui importo superi il 4,2% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,4% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;
- l'articolo 14, comma 2, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di collaborazione coordinata e continuativa il cui importo superi il 4,5% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,1% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;

Ritenuto di provvedere in merito;

Acquisito agli atti il parere favorevole:

- del responsabile del servizio finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;
- dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il parere della Commissione consiliare competente, giusta nota prot. n. 196530 del 19.11.2020;
Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Preso atto dell'esito della votazione sopra riportata e proclamata dal Presidente

DELIBERA

1. di prendere atto del contributo a fondo perduto di cui all'art. 53 del D.L. 104/2020;
2. di prendere atto della deliberazione n. 158 del 31/10/2020 con la quale la Giunta Comunale ha accertato che non sono individuabili aree o fabbricati appartenenti al patrimonio comunale suscettibili di essere

Ricordato che:

- ai sensi del citato art. 151, comma 1, d.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;
- la Commissione Straordinaria ha fatto ricorso alla procedura di riequilibrio, approvando con Deliberazione n. 17/2013, adottata con i poteri del Consiglio Comunale, il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 243 bis del D.Lgs. n. 267/2000 successivamente rimodulato con Deliberazione n. 142/2013 approvata definitivamente con sentenza n. 26/2014/EL delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti, emessa nella Camera di Consiglio del 14 maggio 2014 e depositata in segreteria il 17 luglio 2014;
- con deliberazione n. 23 del 29 maggio 2017 del Consiglio Comunale, il Comune di Reggio Calabria, in seguito alla modifica di legge operata ai sensi dell'art. 1, comma 434 della Legge 11 dicembre 2016, n. 232, al disposto di cui all'art. 1, comma 714 della Legge 208/2016, ha riproposto la rimodulazione del Piano di riequilibrio finanziario agli organismi competenti;
- con Deliberazione n. 86/2017 la Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo per la Calabria, ha approvato la rimodulazione del Piano conferendole esecutività;

RICHIAMATE le Sentenze della Corte Costituzionale n. 18/2019, 4/2020 e n. 115/2020;

RILEVATO il carattere di esecutività e retroattività del disposto della Corte Costituzionale;

VISTE le deliberazioni della Sezione Regionale Controllo per la Calabria della Corte dei Conti n.17/2020 e 157/2020;

RILEVATO che:

- con la citata Sentenza della Corte Costituzionale n. 18 del 14 febbraio 2019 è stata dichiarata l'illegittimità costituzionale dell'art. 1, comma 714 della Legge 208/2016, come sostituito dall'art. 1, comma 434 della Legge n. 232/2017;
- con la citata Sentenza della Corte Costituzionale n. 4 del 28/01/2020 è stata dichiarata l'illegittimità costituzionale dell'art. 2, comma 6, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78
- con la citata Sentenza della Corte Costituzionale n. 115 del 19/05/2020 ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 38, comma 2-ter, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito, con modificazioni, nella legge 28 giugno 2019, n. 58

Visto il comunicato del Ministero dell'Interno n. 4 del 22/10/2020 con il quale si rappresentava che sullo schema di decreto di ripartizione dei fondi previsti dal comma 1 dell'art. 53 del DL 104/2020 la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, nella seduta straordinaria dello scorso 15 ottobre, aveva espresso parere favorevole anticipando la pubblicazione dell'allegato A al decreto, nel quale sono riportati i contributi assegnati, agli enti beneficiari, al fine di consentire il rispetto da parte degli enti locali del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022;

Verificato che il Comune di Reggio Calabria risulta destinatario di un contributo a fondo perduto di € 139.994.845,96 per il triennio 2020/2022 e che tale contribuzione consente di approvare il bilancio di previsione finanziario 2020/2022;

Atteso che la Giunta Comunale, con deliberazione n. 169 in data 31/10/2020, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione del DUP 2020-2022 al Consiglio Comunale, nonché approvato lo schema di bilancio 2020/2022 con i relativi allegati;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- la nota integrativa al bilancio;
- la relazione del collegio dei revisori dei conti;

Rilevato altresì che, ai sensi dell'art. 172 del d.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano inoltre allegati i seguenti documenti:

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio (2019), del rendiconto dell'Unione di comuni relativo all'esercizio 2019 e dei bilanci dei soggetti considerati nel gruppo amministrazione pubblica riferiti al medesimo esercizio;
- la deliberazione della Giunta Comunale:

N.ro Delibera	Anno	Oggetto
155	2020	Proposta di deliberazione per la Giunta Comunale, avente ad oggetto: "CONFERMA TARIFFA (Vrg) DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO PER L'ANNO 2020"
156	2020	Approvazione tariffe 2020 - i.c.p.
157	2020	Tariffe Tosap anno 2020
158	2020	Individuazione aree p.e.e.p. e p.i.p. anno 2020
159	2020	Anno 2020 tariffe teatro comunale Francesco Cilea
160	2020	Approvazione tariffe struttura "Castello Aragonese" - anno 2020
161	2020	Approvazione elenco beni immobili ai fini del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari. Esercizi 2020-2022
162	2020	Adozione programma biennale di forniture e servizi per gli anni 2020/2021 di importo unitario stimato pari o superiore a € 40.000,00. Proposta al consiglio comunale
163	2020	Conferma tariffe impianti degli sportivi e delle palestre scolastiche anno 2020
164	2020	Imposta di soggiorno. Tariffe anno 2020
165	2020	Determinazione quote contribuzione servizio mensa scolastica anno 2020

166	2020	Determinazione quote di contribuzione per il trasporto scolastico anno 2020
167	2020	Approvazione programma triennale oo.pp. 2020-2022 ed elenco annuale 2020
168	2020	Sistema applicazione delle rette dei nidi di infanzia comunali anno educativo 2020/2021

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 36 in data 10 marzo 2020, di destinazione dei proventi per le violazioni al Codice della Strada, ai sensi degli articoli 142 e 208 del d.Lgs. n. 285/1992;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle vigenti disposizioni;

Rilevato che con deliberazione n. 158 del 31/10/2020 la Giunta Comunale ha accertato che non sono individuabili aree o fabbricati appartenenti al patrimonio comunale suscettibili di essere destinati agli scopi di cui alle leggi 18 aprile 1962 n. 167, 22 ottobre 1971 n. 865 e 5 agosto 1978 n. 457, e che pertanto nessuna somma può essere prevista tra le voci dell'entrata del Bilancio di Previsione Annuale e Pluriennale di Previsione per il triennio 2020-2022.

Preso atto che, in relazione alla TARI, l'ente può provvedere all'approvazione del PEF 2020 entro il 31/12/2020 e che in questa fase rimane confermato quanto disposto con il PEF 2019, riservandosi di adottare eventuali variazioni dopo l'adozione del suddetto PEF 2020;

Verificato che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Visto l'art. 1, comma 821, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che "gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118";

Visto l'art. 1, comma 823, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che "a decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione i commi 465 e 466, da 468 a 482, da 485 a 493, 502 e da 505 a 509 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, i commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, e l'articolo 6-bis del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123";

Dato atto che il bilancio di previsione finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio;

Rilevato che, per effetto dell'art. 57, c. 2, D.L. 26 ottobre 2019 n. 124 (Decreto fiscale), dal 1° gennaio 2020 non sono più applicati i seguenti limiti di spesa e vincoli:

- per studi e incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7, D.L. n. 78/2010);
- per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8, D.L. n. 78/2010);
- per sponsorizzazioni (art. 6, comma 9, D.L. n. 78/2010);